

La ripresa a Milano del processo di Appello contro i banditi dalle "tute blu",

Tutti i testimoni concordano: Cesaroni non era in via Osoppo

La denuncia contro il "droghiere" sarebbe stata avanzata perchè gli altri rapinatori crederono che lui fosse il delatore — «Ma io ho solo nascosto il bottino!»

(Dalla nostra redazione) MILANO. 15. — Il secondo processo Osoppo ha avuto la sua gran giornata, da creder quasi d'esser tornati al primo. Tre galeotti che confermano le confessioni dei Bolognini secondo le quali Cesaroni sarebbe stato accusato per vendetta; lo stesso Bolognini che fornisce un itinerario della fuga, dopo la rapina del secolo, tale da favorire l'alibi automobilistico del Cesaroni; De Maria che sembra negare la presenza del "droghiere" allo stesso colpo; i due elementi che han fatto rimbaltare il dibattimento come una palla.

Ma senza poter riconoscere nessuno, ed Aurelio Fanti che dovrebbe parlare in relazione allo stesso fatto, di Carlo Paguito e dei famosi anarchici spagnoli che avrebbero circolato nei dintorni dell'ufficio del teste a Sesto S. Giovanni con un'altra "Thompson". Senonche Fanti si sgonfia come un palloncino.

Giovanni Fedele, invece, conferma con molta precisione che l'ing. Moro (già sentito al primo processo) dichiarò d'aver visto il Cesaroni alle 9,30, ora della rapina di via Osoppo, al bar "Albergo". Particolare alligato, che poi l'abbia fatto, non so... PRESIDENTE: «De Maria, è vero quel che dice il teste?»

DE MARIA: «Puo anche darsi che lo abbia detto...» PRESIDENTE: «No, no, i due testi si imbrogliono, sulla propria data di nascita. E siamo al pezzo forte dell'indizievole: le deposizioni dei compagni di carcere dei banditi Romeo Zangani si toglie il basketto blu dal cranio rapato ed attacca: «Nel '58, ero al V raggio di S. Vittore con Gesumondo e De Maria e facevamo il passaggio insieme. Siccome circolava la voce che il Cesaroni era un delatore e che per questo la polizia l'aveva rimosso in libertà subito dopo la rapina, chiesi spiegazioni da De Maria. Lui mi rispose: "L'abbiamo accusato perché ci ha fatto bene tutti" (leggi, ci ha venduti). Ma al processo ritrattò, perché poi l'abbia fatto, non so...»



MILANO — Gli imputati Puccia e Beni fotografati mentre attendono di essere introdotti nell'aula, dietro le sbarre della camera di sicurezza.

Comminati 6 anni per i falsi «diari»

Le due donne dovranno anche restituire 9 milioni al missino abbindolato

(Dal nostro inviato speciale) VERCELLI. 15. — Pochi minuti dopo le 12, il presidente del tribunale, dottor Floris, ha chiuso il processo per i falsi diari di Mussolini con la lettura della sentenza: Annalia Panzini Rosati, autrice dei testi in criminalità, è stata condannata a 8 mesi per il reato di falso, a 2 anni e 2 mesi e 35 mila lire di multa (con due anni di condono) per il reato di truffa, la madre, Rosetta Prelli, ammantata per l'imputazione di falso, ha subito la stessa condanna dell'Annalia per la truffa, ma la pena è interamente condonata in considerazione dei suoi 78 anni di età. I due imputati minori, Preta e Dughera, sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto.

Comunque la paradossale vicenda non è definitivamente conclusa. Appena indiziato il cordello, le due Panzini si sono rivolte alla Corte ed hanno chiesto di fermare il processo in Appello, solo dopo averlo ottenuto hanno lasciato l'aula del tribunale con la stessa aria minacciosa e sicura con la quale avevano seguito il dibattimento durante questi due giorni.

La requisitoria del P.M.

Chiesto l'ergastolo per Angelo Macri

Negata la provocazione - Richiesto anche un anno di isolamento diurno

(Dalla nostra redazione) NAPOLI. 15. — La pena dell'ergastolo è stata chiesta dal P.M. dott. Gennaro Calabrese per il bandito Angelo Macri, il «mostro dell'Aspromonte», che i giudici della seconda sezione della Corte d'Assise di Napoli stanno giudicando per un'azione di omicidio dei carabinieri Antonio Sanginitti e del pastore Francesco Papalia.

Il dott. Calabrese nella sua requisitoria, dopo aver affermato che non si può in alcun modo escludere che il Macri sia per teledanza un delinquente sanguinario, ha dedotto che il «mostro dell'Aspromonte», meditato il duplice delitto, lo attuò per rancore e per odio sia verso il maresciallo Sanginitti che verso il pastore Papalia con mandata ferocia.

Il dibattito corre su falsi binari

Oggi al «palazzaccio» riprende il processo allo «zio Giuseppe»

Probabilmente sta per sfumare l'ultima possibilità esistente di far luce sulla fine di Wilma Montesi — La tattica abilissima della difesa

Oggi riprende il processo contro lo «zio Giuseppe» e il conte di Montesi. Dopo un anno di assenza, quando la polizia di Montesi scomparso, Giuseppe Montesi lascio precipitosamente la tipografia Casimiro alle 17,30, per raggiungere una ragazza che lo aspettava a Ostia. L'accusato neghera e giurera che abbandonò il lavoro, dopo le 18,30, per recarsi con la sorella della Bilanzata. Il P.M. Sposi confermano con loro alla stazione la signora Sposi. La giovane donna dichiarò che tutto questo non è vero, che si vide con l'amante e con lui rimase fino a sera.

Grave situazione dell'ordine pubblico in Sardegna

Pastore ucciso a fucilate a Orgosolo Continua la tragica serie di omicidi

Il crimine si ricollega all'uccisione del commerciante Crasta — Il fisco passato dell'ucciso L'andamento della criminalità connesso alla disoccupazione — Le promesse di Scelba

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI. 15. — Ieri notte, verso le 23, un giovane pregiudicato di Orgosolo, Raffaele Floris, è stato ucciso alla periferia del paese con un colpo di fucile. Nessuna traccia dell'assassino. Qualche indizio pare sia stato riferito ai carabinieri: un pastore di Orgosolo, tenuto per cause non ancora precise, un atto di vendetta nei suoi confronti da parte del Floris. La avrebbe voluto precedere, uccidendolo. Il massimo riserbo viene mantenuto sulle indagini.

Alla famiglia del Crasta venne chiesta, pure, una cifra di risarcimento di quattro milioni. La famiglia non accettò il denaro sull'eredità e razionalmente solo un milione e mezzo, che venì o fu liquidato con l'impiego di consegnando la restante somma dopo un determinato numero di giorni. Prima che il risarcimento venisse pagato per intero, il Crasta ha voluto cadere in un'altra trappola. Si contò la versione che pare, secondo la sentenza, il giudice istruttore, nella sentenza di rinvio a giudizio, il Crasta sarebbe stato ucciso per aver ricambiato uno dei rapinatori. Un terzo fratello

del Floris si è incontrato con il giudice, forse per avere un colloquio collegato all'assassinio del commerciante Crasta. Dopo essere il Floris, cosa ha fatto dopo che è partito da Nuoro? Nessuno dare risposta ai due interrogatori.

Denunciato un ragioniere a Reggio Calabria

Alterando e sottraendo assegni rubò 24 milioni all'I.N.A.I.L.

REGGIO CALABRIA. 15. — È stata stroncata l'attività truffaldina del 35enne rag. Antonio Piccoli, da Napoli, impiegato nella sede di Reggio Calabria dell'Istituto nazionale infortuni con l'incarico della contabilità per i pagamenti da effettuare agli ospedali quale compenso per le loro cure mediche ospedaliere e specialistiche gestate ai lavoratori infortunati della provincia di Reggio Calabria.

Avvisi economici

Avvisi sanitari

AVVISI ECONOMICI 1. 50 IMPERMEABILI Sivalini, articoli gomma plastica nylon, riparazioni. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Roma. 2. 50 TELEFONI COLLEGATI 1. 50 STENOLOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia - Macchine elettriche. 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli. AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio medico per la cura delle malattie endocrine e diabete. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli. NEURO-ENDOCRINE STUDIO MEDICO PER LA CURA DELLE MALATTIE ENDOCRINE E DIABETE. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli.

Avvisi commerciali

AVVISI COMMERCIALI 1. 50 IMPERMEABILI Sivalini, articoli gomma plastica nylon, riparazioni. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Roma. 2. 50 TELEFONI COLLEGATI 1. 50 STENOLOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia - Macchine elettriche. 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli.

Avvisi sanitari

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio medico per la cura delle malattie endocrine e diabete. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli. NEURO-ENDOCRINE STUDIO MEDICO PER LA CURA DELLE MALATTIE ENDOCRINE E DIABETE. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli.

Avvisi commerciali

AVVISI COMMERCIALI 1. 50 IMPERMEABILI Sivalini, articoli gomma plastica nylon, riparazioni. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Roma. 2. 50 TELEFONI COLLEGATI 1. 50 STENOLOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia - Macchine elettriche. 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli.



La gestà favolosa della pirateria realizzata con fastosità e senza precedenti dal MORGAN. Il PIRATA che la presenta a i cori agli schermi italiani. Il film in cinematografo e technicolor, e interpretato da STEVE RELVEE, VALERIE LAGRANGE, CHELO ALONSO, ARMAND MESTRAL, IVO GARRANI

Avvisi economici

Avvisi sanitari

AVVISI ECONOMICI 1. 50 IMPERMEABILI Sivalini, articoli gomma plastica nylon, riparazioni. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Roma. 2. 50 TELEFONI COLLEGATI 1. 50 STENOLOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia - Macchine elettriche. 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli. AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio medico per la cura delle malattie endocrine e diabete. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli. NEURO-ENDOCRINE STUDIO MEDICO PER LA CURA DELLE MALATTIE ENDOCRINE E DIABETE. Specialista di origine tedesca, pratica, ed cura esauriente. Medico ed endocrinologo. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12, 100 metri. Fiumi, 100 metri. Sanzoni, Via Venezia 10, Napoli.